

Una mostra etnografica racconta i 120 anni di BCC Felsinea: una storia che si intreccia con i percorsi storico-culturali della pianura bolognese e dell'Appennino tosco-emiliano

Può una banca svolgere un ruolo sociale nella relazione con il territorio? È questo l'interrogativo attorno a cui è stata costruita la mostra "120 anni di BCC Felsinea: relazioni di valore", visitabile presso gli spazi eXtraBO di Bologna Welcome dal 10 al 24 ottobre 2022.

Bologna, 08.10.2022 – Presentata oggi in anteprima a Palazzo Re Enzo, in occasione dell'evento conclusivo nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario della banca, la **mostra etnografica multimediale** "120 anni di BCC Felsinea: relazioni di valore" è il risultato di una **ricerca antropologica** - a cura dello Studio Veronesi Namioka - che mette **in luce gli aspetti socio-culturali e le implicazioni della presenza territoriale di una Banca di Credito Cooperativo**.

Il percorso espositivo è un **viaggio tra foto d'archivio, documenti originali, video, interviste e oggetti della tradizione** per rivivere la storia, i valori e il profondo legame con il territorio di BCC Felsinea. La mostra parte dal racconto del difficile **contesto storico in cui si è sviluppato il Credito Cooperativo, nato a fine Ottocento** con l'intento di supportare l'economia agricola messa in crisi dalla Rivoluzione Industriale, per arrivare ai **giorni nostri**, dove si sofferma sull'evoluzione a cui è andato incontro il Credito Cooperativo, che ha saputo **sdoganarsi dal concetto di "banchetta" di provincia** e diventare una realtà solida, forte e competitiva, ma senza rinunciare ai suoi principi fondanti ispirati alla mutualità, alla cooperazione, alla reciprocità.

Grazie poi alle testimonianze delle donne e degli uomini di BCC Felsinea, dei soci della banca, degli imprenditori del territorio, viene posto l'accento su una capacità unica del Credito Cooperativo, ovvero mettersi al servizio del proprio territorio: **un "modo differente di fare banca" che rappresenta l'essenza dell'economia circolare**, dove le risorse del territorio vanno alla banca sotto forma di risparmi e tornano ad esso come aiuti alle famiglie, alle imprese, al Terzo Settore, alla comunità intera.

"120 anni di BCC Felsinea: relazioni di valore" è stata inaugurata alla presenza dei vertici della banca, il Presidente Andrea Rizzoli e il Direttore Generale Andrea Alpi, e di Francesco Palmieri, coordinatore del progetto eXtraBO. "La storia di BCC Felsinea - sottolinea il **Presidente Rizzoli** - è una **storia che ha attraversato e in qualche modo stimolato la trasformazione dei nostri territori**. Con loro abbiamo siglato una sorta di patto che, grazie al continuo reinvestimento dei nostri utili nei territori, ci consente di contribuire, anno dopo anno, alla loro prosperità e al benessere delle persone che li abitano."

"È un piacere ospitare questa mostra, che racconta le tante **storie e tradizioni culturali del nostro territorio** - dichiara **Francesco Palmieri, coordinatore del progetto eXtraBO**. - Obiettivo, infatti, di eXtraBO è quello di valorizzare in chiave turistica il territorio bolognese e il racconto della

trasformazione socio-economica e culturale dei nostri borghi è un ulteriore modo per stimolare la riscoperta della Pianura e dell'Appennino."

La mostra - patrocinata da Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna e eXtraBO - sarà **visitabile gratuitamente dal 10 al 24 ottobre presso gli spazi eXtraBO con i seguenti orari:**

Lunedì-sabato | 9.00-19.00

Domenica e festivi | 10.00-17.00

BCC Felsinea annovera 22 filiali in provincia di Bologna e Modena, più di 160 collaboratori e oltre 11.900 Soci Cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,3 miliardi di euro, il totale crediti vivi raggiunge gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva si attesta a 1,6 miliardi di euro (900 milioni di raccolta diretta e 700 milioni di raccolta indiretta, di cui 500 milioni di risparmio gestito e assicurativo) e i fondi propri assommano a 117 milioni di euro. Il CET1 Ratio è pari al 21,7%.

BCC Felsinea fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano** che annovera 71 banche e 1.482 sportelli in tutta Italia, oltre 11.450 collaboratori e più di 450.000 Soci Cooperatori, e che - con un attivo di bilancio di 91,6 miliardi di euro e un CET1 Ratio pari al 22,6% - si posiziona tra i primi dieci Gruppi bancari italiani e tra quelli più solidi del Paese.